

LE SCUOLE DEL SACRO CUORE DI GUADIX

Le scuole del Sacro Cuore di Gesù, fondate nel quartiere delle Grotte della città di Guadix, hanno i seguenti obiettivi:

- offrire insegnamento gratuito,
- alimentare e vestire, nei limiti del possibile, le classi proletarie.

Contano un anno e mezzo di esistenza.

La fondazione è stata realizzata sotto la tutela del venerabile Prelato di Guadix, con la sua protezione e la sua guida, e sotto il patrocinio del caritativo eccellentissimo Signore don Gonzalo Figueroa, conte di Mejorada del Campo, a spese del quale sono stati costruiti gli edifici. Allo sviluppo dell'impresa hanno cooperato efficacemente Sua Maestà e Altezza Reale, il Ministro dell'Istruzione e molte e distinte personalità della società di Madrid.

Assistono alle lezioni circa cinquecento alunni e non di più, solo per mancanza di risorse per potere occuparsi di loro, altrimenti ne potremmo avere più di mille.

La vita delle scuole dipende dalla carità.

Tra le molte necessità che abbiamo, le principali sono le seguenti:

- Pane per gli affamati

Non molto tempo fa, i primi del passato mese di ottobre, venendo una sera dalle scuole, incontrai un bambino che piangeva amaramente; mi fermai e gli domandai: *"Perché piangi, figlio mio?"* E il bambino rispose: *"Padre, perché ho fame"*.

Il giorno seguente mi apprestai all'impresa di dare da mangiare a sette bambini, quelli che più soffrivano la fame tra i molti delle scuole. Da allora fino al 3 dicembre, ricevettero da mangiare sette orfanelli e nove da quella data in poi. Chi ha dato da mangiare a questi angioletti? La carità. E' questa che mantiene l'opera. Tutte le persone, che sono salite alle grotte e hanno visto queste nove creature mangiare un pasto servito in scodelle di argilla, tenendo come tavolo una cassa da tabacco, non molto nuova, e per sedia l'umile suolo, hanno mandato frumento, pane, olio, frutta e perfino uccelli, e in questa maniera sono stati nutriti e continuano a essere nutriti i poveri.

Ora, però, siccome i poveri che soffrono la fame sono più numerosi, sento di dover dire a tutti coloro che non vedono questa realtà e non conoscono tale necessità: *"Cuori generosi, anime grandi, uomini e donne che avete carità, prendete consapevolezza di ciò che succede e date, per amor di Dio, una elemosina per questi orfani affamati"*.

- Indumenti per gli ignudi

Poiché la fondazione è stata fatta in un quartiere di totale miseria e alle scuole non vengono che gli indigenti, molti sono scalzi, quasi tutti mancano di certi indumenti e alcuni sono addirittura nudi. Quando vengono in questo miserabile stato, non possono neppure assistere alle lezioni. Allora, compriamo pezzi di stoffa, che diamo alle ragazze per confezionare capi di biancheria, in modo da tenerli pronti per poi

distribuirli come premio alla buona applicazione, frequenza e condotta. Ci mandano anche roba usata e indumenti utilizzabili.

Compriamo ciabatte e riceviamo scarpe e stivali vecchi; ma risulta che mai il carico è adeguato, c'è sempre più bisogno di quello che riceviamo; giacché il "vestire gli ignudi" è un'opera di misericordia e considerato, inoltre, che molti posseggono più roba di quella necessaria, a questi e a coloro che sanno privarsi di qualsiasi futilità per fare un'opera di carità, dico: *"Guardate che ci sono molti ignudi: datemi qualche panno per loro"*.

- Chiesa

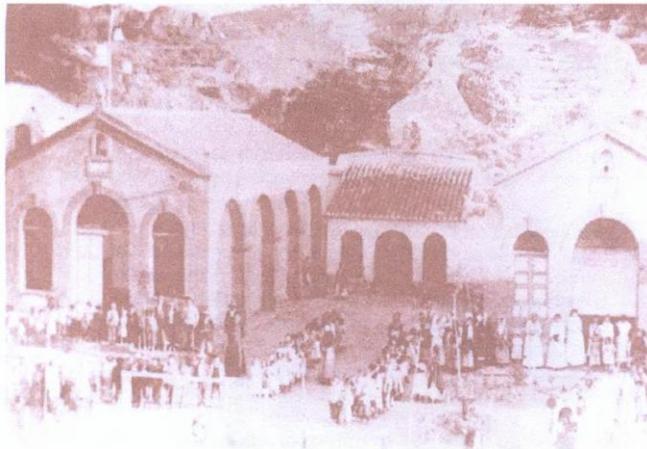
Poiché il **fondamento dell'educazione e la base di ogni progresso morale e materiale è Gesù Cristo**, in cui riponiamo tutta la nostra speranza, la prima cosa che abbiamo fatto è collocare il Santissimo Sacramento nella nostra "ermita".

E dove direste che abbiamo dovuto collocare il Re dei cieli e della terra?

Ecco, in una grotta, simile alle antiche catacombe. Lì celebriamo gli augusti misteri, lì vengono i ragazzi per partecipare al santo sacrificio tutti i giorni prima di cominciare le lezioni, lì fanno la visita al Divino Salvatore e lì anche elevano le loro pure preghiere, chiedendo grazie per tutto il genere umano e destinando speciali suppliche in favore dei nostri benefattori. Ma poiché il locale è ristretto, non entrano tutti i ragazzi; possono ascoltare Messa solo i più grandi e per la visita si fanno dei turni.

Abbiamo bisogno di una chiesa? E' la nostra prima necessità, ma l'opera richiede una spesa da dieci a dodici mila *pesetas*, per lo meno, e noi non abbiamo che debiti. Per qualche persona generosa che possiede denaro, sarebbe facile realizzare l'opera e noi accetteremmo tutti i pesi che ci verrebbero imposti in cambio di questo gran beneficio.

Riceviamo calce, legno, ferro, gesso, mattoni, tegole e tutto il necessario per la costruzione.



Chiesa della Madonna delle Grazie

- Illuminazione e materiale per la scuole serali degli adulti

Il nostro desiderio è quello di rigenerare le famiglie per mezzo dei bambini, ma senza dimenticare gli adulti.

Le scuole serali darebbero eccellenti risultati e già abbiamo duecento alunni iscritti in previsione del momento in cui possiamo disporre di fondi e realizzare il progetto. Abbiamo bisogno

di lampade e di un po' di materiale: cose minime, ma di grande importanza per noi che siamo privi di ogni risorsa.

Non è facile ponderare i benefici che apporterebbero le scuole serali, senza conoscere certi dettagli come i seguenti: la condizione degli abitanti di questi quartieri, il genere di lavoro cui si dedicano e la distanza che esiste tra le Grotte e il centro del paese. Potremmo togliere dalle osterie un contingente numeroso, portare al focolare domestico molta pace e riuscire a far diminuire la conseguente ristrettezza economica della casa, dove il capofamiglia guadagna lo stretto necessario e da questo toglie una parte considerevole per il vizio.

Che ci sia buon desiderio nella gente non c'è dubbio, tuttavia è certo che senza risorse non possiamo compiere questa buona opera.

- Edifici e materiale

Il giorno anniversario dell'inaugurazione delle prime scuole, abbiamo aperto nuove aule in un altro quartiere chiamato "Barrio Nuevo". Lì non superiamo il numero di cento bambini, perché non si arriva a qualcosa di più. Le ragazze mi assediano quando salgo da quelle parti, perché vogliono anche loro avere la scuola e ... io dico loro che lo chiedano al Signore e presto l'avranno. Perché non ce l'hanno ancora? Superfluo dirlo.

Nonostante tutto quanto sopra espresso, **abbiamo molta fede, molta speranza e non smettiamo di sognare, anzi realizziamo alcuni sogni affidati alla Provvidenza.**

Abbiamo un piccolo laboratorio di cucito: una macchina per confezionare calze e un'altra per cucire, che paghiamo a rate.

C'è campo dove esercitare la carità?

Detto questo, aggiungerò che abbiamo molti motivi per dare grazie infinite al Signore e glielo rendiamo e chiediamo che tutti lo facciano insieme a noi.

In un anno e mezzo abbiamo ricevuto più di 25.000 *pesetas* tra elemosine e sottoscrizioni e molti donativi in natura. Abbiamo speso molto di più, ma abbiamo credito e, grazie a Dio, pagheremo i creditori.

Infine, alcuni chiedono come potrebbero far giungere i loro soccorsi per le differenti necessità e, pertanto, alle indicazioni accennate aggiungiamo le seguenti precisazioni :

- Sottoscrizioni di una quota mensile o trimestrale o annuale che noi provvederemo a riscuotere.
- Intenzioni di Messe che celebreranno i sacerdoti vicini all'Opera, i quali cederanno l'offerta e ci faciliteranno la ricezione della somma. Lo stesso per funerali, novene, suffragi.
- Invio di donativi in natura di ogni tipo, anche poco, sia nuovo che vecchio.

- Potrebbero anche cooperare molto efficacemente propagando questo volantino e raccomandandolo con impegno.